

## Caritas parrocchiale Sant'Ambrogio di Fiera Rendiconto entrate-uscite 2021

<b>Saldo anno 2020</b>	<b>€ 1.152</b>
<b>Entrate</b> (offerte di varia provenienza)	<b>€ 4.277</b>
<b>Uscite</b>	
Acquisto alimentari vari	€ 2.673
Spese furgone	€ 992
Piccoli aiuti e prevenzione Covid19	€ 184
<b>Totale</b>	<b>€ 3.849</b>
<b>Saldo anno 2021</b>	<b>€ 1.580</b>

Il Banco alimentare di Udine e l'aiuto della "Fead" (Unione Europea), per l'anno 2021, hanno donato viveri per un valore di circa € 20500.

La Caritas parrocchiale ringrazia tutta la comunità per il sostegno ai poveri del nostro territorio (attualmente vengono aiutati 47 nuclei familiari per un totale di 135 persone). La distribuzione viveri viene effettuata due volte al mese.

Per chiarimenti, informazioni e aiuti alla Caritas, rivolgersi al diacono Gianfranco Furlan (339 8544247).

## Resoconto pesca di beneficenza anno 2020 - 2021

<b>Acquisti</b>	
Ditta Sintonia Trade	€ 10.306,03
Supermercato Crai	613,20
Ditta Tognana	1.163,38
Ditte varie	130,00
<b>Totale</b>	<b>€ 12.212,61</b>
<b>Spese</b>	
Tassa 10% su fatture acquisti	€ 927,00
Organizzazione Fiere	600,00
Concessione suolo pubblico e pulizie	0,00
Tassa rifiuti	0,00
Spese varie	346,40
<b>Totale</b>	<b>€ 1.873,40</b>
<b>Totale uscite</b>	<b>€ 14.086,01</b>
<b>Entrate</b>	
Ricavato vendita biglietti	€ 29.882,75
Offerte in denaro	570,00
<b>Totale</b>	<b>€ 30.452,75</b>
<b>UTILE NETTO</b>	<b>€ 16.366,74</b>



## La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di  
**Sant'Ambrogio vescovo in Treviso**  
Via Sant'Ambrogio 6 – 0422 540334  
www.parrocchiadifiera.it

20 febbraio – VII domenica del tempo ordinario C  
Anno 19 (2022 durante Cristo) n. 8

### In ascolto della Parola

1Samuele 26,2.7-9.12-13.22-23; 1Corinzi 15,45-49



### Dal Vangelo secondo Luca 6,27-38

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.

E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro.

Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gl'ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio".

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

### Dare e avere. I conti di Dio non sono come i nostri *Ermes Ronchi*

Domenica scorsa Gesù aveva proiettato nel cielo della pianura umana un sogno: beati voi poveri, guai a voi ricchi; oggi sgrana un rosario di verbi esplosivi. Amate è il primo; e poi fate del bene, benedite, pregate. E noi pensiamo: fin qui va bene, sono cose buone, ci sta. Ma quello che mi scarnifica, i quattro chiodi della crocifissione, è l'elenco dei destinatari: amate i vostri nemici, i vostri odiatori, gli infa-

manti, gli sparlatori. Gli inamabili. Poi Gesù, per sgombrare il campo da ogni equivoco, mi guarda negli occhi, si rivolge a me, dice al singolare: "tu", dopo il "voi" generico. E sono altre quattro cicatrici da togliere il fiato: porgi l'altra guancia, non rifiutare, da', non chiedere indietro. Amore di mani, di tuniche, di pelle, di pane, di gesti. E di nuovo ti costringe a guardare, a cercare chi non vuoi: chi ti colpisce, chi ruba il tuo, il petulante furbo che chiede sempre e non dà mai. Nell'equilibrio mondano del dare e dell'avere, Gesù introduce il disequilibrio divino: date; magnificamente, dissennatamente, illogicamente date; porgete, benedite, prestate, ad amici e nemici, fate il primo passo. Come fa Dio. Questo Vangelo rischia di essere un supplizio, la nostra tortura, una coercizione a tentare cose impossibili. E così si apre la strada a quell'ipocrisia che ci demolisce. Nessuno vivrà questo Vangelo a colpi di volontà, neppure i più bravi tra noi. Ma solo attingendo alla sorgente: siamo nel cuore di Dio, questa è la vita di Dio. In cui radicarsi. Di cui essere figli. Poi Gesù indica la seconda origine di tutti questi verbi di fuoco: ciò che volete che gli uomini facciano a voi, fatelo voi a loro. Come una capriola logica, rispetto a ciò che ha appena detto, ma che è bellissima: non volare lontano, torna al cuore, al desiderio, a tutto ciò che vuoi per te: abbiamo tutti un disperato bisogno di essere abbracciati, di essere perdonati, di uno almeno che ci benedica, di una casa dove sentirci a casa, di contare sul mantello di un amico. Ho bisogno di aprire le braccia senza paura e senza misura. Ciò che desideri per te, donalo all'altro. Altrimenti saprai solo prendere, possedere, violare, distruggere. L'amore non è un optional. È necessario per vivere, e per farlo insieme. In quelle parole, penetranti come chiodi, è nascosta la possibilità perché un futuro ci sia per il mondo. Nell'ultimo giorno il Padre domanderà ad Abele: cosa hai fatto di tuo fratello Caino? Ho perdonato, gli ho dato il mantello, ho spezzato il mio pane. La vittima che si prende cura del violento e insieme forzano l'aurora del Regno. Solo un sogno? Vedrai, verranno a mangiare dalle tue mani il pane dei sogni di Dio. È già accaduto. Accadrà ancora.

## AVVISI

☞ Domenica 20 febbraio \* **VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

☞ **CONSIGLIO PARROCCHIALE DI AZIONE CATTOLICA**

Venerdì 25 febbraio ore 20.45

☞ Domenica 27 febbraio \* **VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

## Celebrazioni della settimana

DOMENICA 20 FEBBRAIO '22 Lit. Ore: III settimana del salterio <b>VII domenica tempo ord. C</b>	<b>Ore 8.00:</b> Santa Messa (Porto) <b>Ore 8.45:</b> def. Viotto Adele, Ida, Emilia <b>Ore 10.00:</b> def. Rasera Ferruccio <b>Ore 11.30:</b> def. sorelle Lozza def. Spadotto Noemi def. Mezzavilla Guglielmo def. Gheller Letizia
	Ore 17.30: Vespri (Porto)
LUNEDÌ 21 FEBBRAIO	Ore 10.00: Funerale di Baldo Giulia
MARTEDÌ 22 FEBBRAIO <b>Cattedra di San Pietro apostolo</b> <i>Festa</i>	Ore 18.30: def. Mezzavilla Guglielmo def. Gheller Letizia def. Walter Leandri (3° ann.)
MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO <b>San Policarpo, vescovo e martire</b> <i>Memoria</i>	Ore 10.00: Funerale di Dogao Maria Bertilla
GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO	Ore 18.30: def. Rodaro Stefano def. Brunello Bruna
VENERDÌ 25 FEBBRAIO	Ore 18.30: per le anime del Purgatorio
SABATO 26 FEBBRAIO	Ore 18.30: def. Elio
DOMENICA 27 FEBBRAIO '22 Lit. Ore: IV settimana del salterio <b>VIII domenica tempo ord. C</b>	<b>Ore 8.00:</b> Santa Messa (Porto) <b>Ore 8.45:</b> Santa Messa (Gescal) <b>Ore 10.00:</b> Santa Messa <b>Ore 11.30:</b> Santa Messa
	Ore 17.30: Vespri (Porto)